

Le tante facce dell'Italieri

Fatica, soffre, rimonta, resiste, l'Italieri. Nell'ultimo braccio di ferro con il Paternò, in terra siciliana, strappa con i graffi dell'orgoglio un successo che le consente un sospiro di sollievo. La banda di Mauro Mazzotti esce dal trittico sul diamante di Messina con 2 partite vinte e 1 perdita. Puntava a fare il pieno. Doveva riuscirci, sul campo dell'ultima in classifica. Avesse realizzato la tripletta - com'era nelle sue possibilità - l'Italieri sarebbe ora al comando della classifica. E invece sabato pomeriggio aveva accusato il solito preoccupante calo di tensione. Così si arriva alla sosta del campionato (tutto luglio di stop per l'attività della Nazionale) con il secondo posto. Alle spalle del sorprendente San Marino. Venticinque partite vinte e undici sconfitte. Non male. Ma neanche veramente bene. È un Italieri che ha gettato al vento, in due terzi di regular season, diverse occasioni per diventare la squadra dominatrice del campionato. La qualità di questo gruppo è in



discutibile. Il problema è che non ha ancora trovato i giusti equilibri per dare continuità ai risultati. Dalla Fortitudo Baseball ci si aspettava, e ci si aspetta, di più. Questa è la squadra con il miglior battitore del campiona-

GARA3 - PATERNÒ-ITALIERI 3-4

Successione punteggio:

Italieri: 000012100=4

Paternò: 020010000=3

PATERNÒ: Perdomo ss, Di Mare 3b, Casimiro ec, Agli 1b, Gorin c, Lo Cascio 2b, Arias dh, Rizzo ed (Pezzullo pr), Sciacca es

FORTITUDO: Rigoli ec, Nunez ss, Dallospedale 2b, Liverziani 1b, Almonte ed, Pantaleoni 3b, Ramos c, Bonci es, Monari dh (Brambilla)

ARBITRI: Pistone, Galati, Leone - **NOTE** - Battute valide: Paternò 7, Italieri 9. Errori difensivi: Paternò 0, Italieri 3. - Battute extrabase: doppi di Liverziani, Pantaleoni, Ramos.

Lanciatori: Torres (Paternò, lanc. perdente) 9 rl, 6 so, 5 bb, 9 bvc, 4 pgl. Cretis (Italieri) 4,2 rl, 1 so, 1 bb, 6 bvc, 1 pgl; Cerchiè (Italieri, lanc. vincente) 2 rl, 0 so, 1 bb, 0 bvc, 0 pgl; Richetti (Italieri, salvezza) 2,1 rl, 1 so, 1 bb, 0 bvc, 0 pgl

to: Wady "Attila" Almonte, primo nella media-battuta con 343 e primo anche nella graduatoria dei "punti battuti a casa": 33. Questa è la squadra che ha confezionato più fuoricampo: 10. Questa è la squadra che presenta

in assoluto il più forte lanciatore, Jesus Matos, in testa sia nella classifica della media-pgl (straordinario il suo 0,84), sia nella classifica degli strikeouts che sono già 96. Questa è la squadra con il miglior "ladro di basi"

del campionato: Jorge Nunez, già 17 basi rubate.

E allora sorge spontaneo un interrogativo: perché questa squadra non sta dominando la stagione? La nostra riflessione: l'Italieri ha dei "buchi" nel line-up che le impediscono continuità, e anche il monte di lancio non è stato regolare. Battitori: sotto il loro standard Rigoli (214 di media-battuta) e Kelly Ramos, che ora arriva a 252 ma... fino a qualche settimana fa era su un indecente 200. Però il "buco" vero e proprio è rappresentato dal Pipe Urueta, giocatore imbarazzante, battitore improponibile: l'italo-colombiano batte (si fa per dire) 176. Ed è andato 25 volte strike-out. Finalmente manager Mazzotti l'ha lasciato giù, in gara3 contro Paternò, preferendo dare spazio ai giovani Eugenio Monari (2 su 4) e Diego Bonci (1 pbc). In una partita che sul monte di lancio è stata vinta da un altro

giovannissimo, il ventiduenne Chris Cerchie. Per l'italo-canadese appena uscito dalla Niagara University, e arrivato a Bologna qualche settimana fa, è la prima vittoria italiana. E a proposito di pitchers: nelle statistiche del campionato fortitudino si va dall'eccellente 0,86 di media-pgl di Jesus Matos al 4,41 di un inconstante Bazzarini e al 5,31 di Betto. Dunque, anche sul monte bisognerà lavorare per arrivare ad ottenere una maggiore regolarità. E ora spazio alla Nazionale. Ci sono gli imminenti Europei. L'Italieri sarà rappresentata da quattro giocatori (Dallospedale, Pantaleoni, Richetti, Bazzarini) e da due tecnici (Mazzotti e Radaelli). Poi una tournée in America. E a fine agosto il prestigioso torneo "Italian Baseball Week", cioè il pre-mondiale, sul diamante dell'Emilia Romagna, con Bologna campo principale: al Falchi andranno in scena la prima strica sfida fra la Cina Popolare e Cina Taipei, Italia-Cuba e la finalissima del torneo.